

## BANDI iNEST Spoke 6

31 maggio 2024



## Spoke 6

Acronimo NA VITA

Titolo Progetto **NA**poli: **V**alutazione di **I**mpatto del **T**urismo nella città **A**'

Key-words Analisi Impatti turistici, Centri storici, Gestione del turismo data-driven,  
Sostenibilità del turismo, IA

Partecipanti Almaviva Digitaltec srl

Durata 15 mesi

Budget totale 331.920 €

Coordinatore Aniello Ciervo, Almaviva Digitaltec srl

## Abstract

Gli elementi che determinano l'andamento dei flussi turistici possono essere sia intrinseci ad un luogo (paesaggio, architettura, arte), sia relativi alla presenza di grandi eventi (culturali, sportivi, religiosi). Tali flussi possono produrre un impatto su una molteplicità di dimensioni, urbane e regionali. Perché gli impatti siano positivi è necessario garantire aspetti come l'uso ottimale delle risorse naturali, il rispetto dell'identità socio-culturale delle comunità ospitanti e l'equa distribuzione dei benefici socio-economici del turismo. A tale scopo, risultano essere sempre più necessari degli studi - ed eventuali strumenti - che tengano in considerazione tutte le variabili in gioco e la programmazione ad esse connessa per permettere un efficace governo del territorio. L'obiettivo del progetto NA VITA è analizzare i dati disponibili sui flussi turistici della città di Napoli e valutarne gli impatti sulle varie dimensioni cittadine, con particolare focus sul Centro Storico (Decumani, Quartieri Spagnoli, etc.) nei momenti di maggiore affluenza turistica. Attraverso strumenti avanzati, si intende individuare i KPI chiave e studiare modelli (anche predittivi) che ne determinino la relazione con le variabili ambientali, urbanistiche e turistiche. Ne risulterà un modello analitico in grado di restituire nuova conoscenza d'ambito e fornire ai policy maker strumenti decisionali per mitigare i potenziali rischi dell'overtourism e favorire una fruizione sostenibile della città.

## Stato dell'arte

L'idea del progetto *NA VITA* è quella di costruire ulteriore conoscenza per i policy maker circa gli impatti del turismo sulle città a grande vocazione turistica in modo da poter prendere decisioni ed effettuare azioni di policy che riescano a tener conto dell'intera complessità del fenomeno. Le opportunità che offre il turismo sulle comunità locali sono varie e di varia natura: di scambio culturale, stimolo dell'imprenditoria e conseguente aumento dell'occupazione, valorizzazione dei prodotti locali, aumento delle entrate fiscali locali con conseguenti investimenti pubblici, etc. A tal proposito, avendo un impatto su una molteplicità di dimensioni, sia a scale urbana che regionale, nel 2004 l'Organizzazione Mondiale del Turismo ha indirizzato il concetto di turismo sostenibile inserendo tre questioni fondamentali affinché il fenomeno sia osservato nella sua complessità:

- Uso ottimale di risorse naturali, che devono essere preservate;
- Il rispetto dell'identità socio-culturale delle comunità ospitanti e il contributo alla comprensione e tolleranza inter-culturale;
- L'equa distribuzione dei benefici socio-economici sia in termini di occupazione che di servizi sociali.

Tale necessità definitoria – e quindi di ispirazione per il policy making – è legata al fenomeno dell'overtourism, emergente già all'epoca e consolidatosi in Europa negli ultimi 10 anni. Per overtourism, l'Organizzazione Internazionale del Turismo intende "l'impatto del turismo su una destinazione, o parti di essa, che influenza eccessivamente e in modo negativo la qualità della vita percepita dei cittadini e/o la qualità delle esperienze dei visitatori. Di fatto, in letteratura, sono varie le potenziali esternalità negative dello sviluppo turistico da monitorare, ad esempio:

- Diminuzione della disponibilità abitativa per le comunità locali, legata alla trasformazione di appartamenti in B&B;
- Sovraccarico, e quindi inefficienza, dei servizi pubblici di base, quali pulizia urbana, spostamenti attraverso trasporto pubblico locale;
- Diminuzione dello spazio pubblico non a fine commerciale;
- Sovraffollamento di strade pedonali, comportante rischi per l'incolumità delle persone anche in casi emergenziali (incendi, terremoti, passaggio di ambulanza etc.);
- Aumento del traffico automobilistico, e quindi di agenti inquinanti, conseguente ad una non più adeguata offerta di mobilità su ferro e/o sostenibile.

## Obiettivi

Per tali asimmetrie, comuni alla maggior parte delle grandi città a vocazione turistica, risultano essere sempre più necessari degli studi – ed eventuali strumenti - che tengano in considerazione tutte queste variabili per un efficace governo del territorio e programmazione ad esse connesso. L'obiettivo di *NA VITA* è proprio quello di identificare delle variabili che caratterizzano il fenomeno turistico e i potenziali legami con gli impatti sulle varie dimensioni territoriali, partendo come caso studio dalla città di Napoli e, sempre sulla base dei dati disponibili, sarà effettuato un focus sul Centro Storico di Napoli (Decumani, Quartieri Spagnoli etc.) nei momenti di maggiore affluenza turistica, in modo da creare nuova conoscenza d'ambito e fornire ai policy maker strumenti decisionali.

## Risultati

Deliverable dei WP e Report di sintesi.

**KPIs:** numero di variabili caratterizzanti il fenomeno; correlazioni tra tali variabili e principali impatti sulle dimensioni territoriali della città metropolitana di Napoli; definizione di un modello di calcolo (teorico e adattato).

## Articolazione progetto

Il progetto si articola attraverso 5 work package tecnici più uno di coordinamento.

Il WP1 è quello di studio ed analisi bibliografica volto ad individuare le corrette basi scientifiche per la costruzione del modello che dovrà catturare il fenomeno turistico in città. L'output di questo WP è una descrizione del lavoro preliminare di studio svolto e del modello teorico definito.

Il WP2 ha l'obiettivo di sperimentare e validare, attraverso l'uso dei dati messi a disposizione da enti/associazioni locali ed osservazioni sperimentali, il modello teorico definito in WP1. L'output del WP2 è il dataset dei dati raccolti e report sull'efficacia del modello teorico definito nel WP1.

Il WP3 attraverso l'analisi dei dati sperimentali raccolti durante la sperimentazione, ha l'obiettivo di aggiornare il modello teorico definito per adattarlo alle osservazioni seguite sul campo. L'output è rappresentato dal documento descrittivo analitico del modello teorico adattato.

Il WP4 ha l'obiettivo di sintetizzare e organizzare le informazioni raccolte in un unico studio completo, affrontando le diverse dimensioni del fenomeno turistico. Gli output comprendono anche la valutazione degli impatti socio-economici del turismo sulla città e sulle comunità locali, come occupazione, entrate finanziarie e valorizzazione dei prodotti locali.

Il WP5 è focalizzato su attività di comunicazione orientate alla diffusione delle conoscenze e dei risultati del progetto NA VITA in modo efficace tra le parti interessate, la comunità scientifica e il pubblico generale. L'output è rappresentato dal materiale informativo e report dell'evento svolto.

## Impatti attesi

Il progetto *NA VITA* mira a generare impatti trasformativi positivi a lungo termine nel settore del turismo e nella digitalizzazione delle destinazioni in generale. Sul fronte scientifico, il progetto consentirà di sviluppare nuovi metodi e approcci per analizzare i dati relativi ai flussi turistici, compresi gli impatti *dell'overtourism*. In generale l'uso di tecnologie avanzate come l'Intelligenza Artificiale e l'Analisi dei Big Data per il fenomeno turistico costituirà un contributo significativo all'innovazione tecnologica nel settore, integrando differenti discipline (turismo, urbanistica, scienze sociali, statistica e informatica) e promuovendo un approccio olistico all'analisi del fenomeno. *NA VITA* potrebbe portare all'identificazione di nuovi prodotti e servizi legati al turismo, basati su analisi avanzate e predittive. Ad esempio, potrebbero essere sviluppate applicazioni o piattaforme per ottimizzare l'esperienza del visitatore durante eventi locali o grandi eventi distribuiti nel tempo e sul territorio. L'ottimizzazione dei processi organizzativi e logistici degli eventi potrebbe portare a una maggiore efficienza e a una riduzione dei costi operativi, contribuendo alla sostenibilità economica del settore turistico. Sul fronte ambientale, come già accennato, l'ottimizzazione della fruizione turistica potrebbe portare a una riduzione dell'impatto ambientale, ad esempio attraverso la promozione di soluzioni di mobilità più sostenibili e una migliore gestione dei flussi turistici. Infine, le soluzioni e le metodologie sviluppate in *NA VITA* potrebbero essere facilmente trasferite e applicate a contesti urbani diversi da Napoli, consentendo di massimizzare l'efficacia del progetto in una vasta gamma di destinazioni e contesti turistici.

## Immagine rappresentativa progetto

